

COMUNE DI CESINALI

(Provincia di Avellino)

C.F.00225660646

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

n° 34 del 30/11/2013 COPIA

Oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione esercizio 2013 – Relazione Previsionale e Programmatica e Bilancio Pluriennale 2013/2015"

Adunanza **Straordinaria** di **1^a Convocazione** – **Seduta pubblica**–

L'anno **Duemilatredici** il giorno **Trenta** del mese di **Novembre** alle **ore 18:00** nella Sala delle adunanze Consiliari si è riunito il Consiglio Comunale convocato (mediante prot. nr. 240 del 21/01/2010) nelle forme di legge (*art. 50, comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 10, comma 4 del vigente Statuto Comunale*).

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti i Consiglieri Comunali sottoindicati:

	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
Signor Tango Ciro Aniello	Si	
Signor Dario Fiore		Si
Signor Urciuoli Carmine	Si	
Signor Martin Michel	Si	
Signor Iannuzzi Generoso	Si	
Signora Spina Lucia Virginia	Si	
Signora Favato Antonella	Si	
Signor De Venezia Luigi	Si	
Signor Acuzio Mattia		Si
Signor Capussela Gianluca		Si
Signor De Vito Pasquale	Si	
Signora Luce Paola	Si	
Signor Dattolo Gino	Si	

Presenti N.° 10

Assenti. N. 03

Partecipa il Segretario Comunale Capo **Dr. Carmine Giovanni Imbimbo**

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il **Signor. Tango **Ciro Aniello**** in qualità di **Sindaco p.t.**, che dichiara aperta la seduta ed invita a procedere alla trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al **n° 05** dell'ordine del giorno.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Illustra il 5° punto all'ordine del giorno ad oggetto: "Approvazione bilancio di previsione esercizio 2013 - relazione previsionale e bilancio pluriennale 2013-2015" il Sindaco Presidente parafrasando i dati salienti di una propria relazione che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Il Presidente lascia poi la parola ai Signori Consiglieri comunali per gli eventuali interventi e/o dichiarazioni di voto.

La Consigliera **Dr.ssa Luce Paola**:

- **nel richiamare** la Relazione del Revisore dei Conti, dalla quale si evince che la gestione finanziaria complessiva risulta tecnicamente e contabilmente in equilibrio e che il Comune di Cesinali è nella posizione di poter rispettare nel prosieguo gli obiettivi dettati dalle Norme di Finanza Pubblica, evidenza che comunque è pur vero che siamo a trenta giorni dal termine del corrente anno e sono a noi tutti noti i motivi dello slittamento dell'approvazione del Bilancio 2013, giusto Decreto del 31/08/2013, n. 102/2013 il Ministero dell'Interno che ha disposto il differimento del termine di approvazione del Bilancio di Previsione esercizio 2013 (G.U. nr. 204 del 31/08/2013) al 30/11/2013;
- **precisa** che, ad una analisi attenta e puntuale nonché dettagliata si evince che, per l'ottenimento contabile del pareggio di bilancio è dovuto specificatamente grazie ad incrementi delle entrate, vedasi le tariffe:
 - **Addizionale Comunale IRPEF**: con variazione in aumento delle aliquote vigente dallo **0,50%** allo **0,70%**;
 - **TARES**: risulta un incremento dei costi sostenuti per il Servizio per un totale di € **305.356,10** al netto del contributo provinciale, di cui € **101.485,00** costi fissi (percentuale del **33,23%**) ed € **203.871,00** costi variabili (percentuale del **66,77%**), rispetto ai costi del 2012 di € 273.000,00 al netto del contributo provinciale;
- sottolinea che, il raggiungimento dell'equilibrio di bilancio è da attribuire ai cittadini e non all'Amministrazione e pertanto non risulta una nota felice sulle attività di controllo in fase di accertamento.

Il **Sindaco** ritiene opportuno intervenire ed evidenziare che la grave crisi nazionale ha determinato da parte di utenti già in precarie condizioni economiche alla non possibilità di poter ottemperare alle oblazioni ma l'Ente procede regolarmente alle dovute procedure. La speranza è che in prosieguo si riesca a recuperare l'evaso.

L'Assessore **Urciuoli Carmine** ritiene opportuno chiarire che, risultano effettivi problemi sul non incassato e come già relazionato in delibera CC n. 23/2013 in ambito di approvazione delle tariffe TARES, dal sottoscritto infine venne evidenziato che gli aumenti della tariffe è in linea con gli obblighi normativi, difatti la TARES è una tassa che deve coprire il **100%** dei costi di gestione dei rifiuti solidi urbani, in detta Relazione risulta evidenziato che il Piano Finanziario è riferito al solo recupero della tassa riferita al Comune, con partenza contabile dai costi sostenuti nell'anno 2012 incrementati dal maggior costo prodotto nell'anno 2013 di € **30.000** del costo di smaltimento della parte indifferenziati STIR, difatti si è passati da 109/ton ad € 193,39/ton per un costo totale di € 305.356,10 al netto del contributo dello Stato per i nostri Operatori stabilizzati, nonché del contributo del Ministero della pubblica istruzione per gli edifici scolastici e dei proventi dovuti allo smaltimento della differenziata.

La Consigliera **Dr.ssa Luce Paola**: nel replicare ricorda all'Amministrazione che, su detta problematica evidenzio in precedenti sedute della necessità per non colpire sempre i cittadini con gli aumenti tariffari, di effettuare una verifica puntuale sui beni patrimoniali da poter meglio gestire gli introiti con trasferimento delle somme nelle casse comunali, al fine di equilibrare il bilancio. Infine preannuncia l'astensione dal voto alla proposta di Bilancio testé illustrata dal Sindaco.

Il Capogruppo di Minoranza **Dattolo Gino**, condividendo il pensiero della Consigliera Luce, conferma per il Gruppo l'astensione dal voto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Tenuto conto:

- **che**, sulla base di quanto disposto dall'articolo 151 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, gli enti locali deliberano annualmente, entro il termine del 31 dicembre, il bilancio di previsione per l'anno successivo, nel rispetto dei principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità e attendibilità, pareggio finanziario e pubblicità;

-che il comma 381 dell'art.1 della Legge 24/12/2012 n.228 (G.U. n. 302 del 29/12/12) ha disposto il differimento del termine di cui all'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali 267/2000 di approvazione del bilancio di previsione 2013 al 30/06/2013, poi successivamente prorogato al 30/09/2013 con legge 6 giugno 2013, n. 64 ed infine prorogato al **30/11/2013** con D.L. 31/8/13 n. 102 per cui è automaticamente autorizzato l'esercizio provvisorio fino a tale data a norma dell'art.183 dello stesso T.U. 267/2000;

- **che**, ai sensi degli articoli 170 e 171 del richiamato D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, al bilancio annuale di previsione devono essere allegati una relazione previsionale e programmatica ed un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quella della regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni;

-**che** lo schema di Bilancio annuale di previsione, la Relazione previsionale e programmatica e lo schema di Bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare, ai sensi dell'art. 174 del citato D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Preso atto:

-**che** con deliberazione della Giunta Municipale n. 88 del 14/11/2013 sono stati predisposti per la presentazione al Consiglio per l'approvazione:

- la Relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2013;
- lo schema di Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2013 ;
- lo schema di Bilancio pluriennale 2013/2015, di durata pari a quello della regione di appartenenza;

-**che** i predetti elaborati sono stati redatti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e che, in particolare:

- le spese correnti sono contenute entro i limiti fissati dalle vigenti norme;
- sono stati rispettati tutti i principi di bilancio previsti dagli artt. 151, comma 1, e 162 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- risulta osservata la coerenza interna degli atti e la corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni, nonché con i documenti giustificativi allegati alle stesse, ai sensi dell'art. 133, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il gettito dei tributi comunali è stato previsto in relazione ed applicazione delle tariffe deliberate come per legge;
- i servizi in economia sono gestiti nel rispetto delle vigenti disposizioni;

Preso atto:

- che l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 e s.m.i. (*Legge di stabilità 2012*) il quale disciplina il patto di stabilità interno per gli anni 2012 e successivi dispone che dal 2013, anche i Comuni con popolazione tra i 1000 e 5000 abitanti sono assoggettati alle regole del patto di Stabilità e quindi anche Cesinali;
- **che** lo stesso art. 31, comma 18, della legge 183/2011 riconferma il principio secondo cui il vincolo del rispetto del patto costituisce requisito di legittimità dei bilanci di previsione stabilendo che gli enti soggetti alle regole del patto sono obbligati a conformare le previsioni di competenza per la parte corrente dei bilanci di previsione unitamente alle previsioni dei flussi di cassa della parte in conto capitale ai vincoli normativi imposti dal patto e a tal fine gli enti locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- che i predetti prospetti relativi al patto di stabilità sono stati regolarmente predisposti ed allegati al bilancio di previsione 2013.

-**che** sono state già assunte le seguenti deliberazioni:

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 29/04/2013 di approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2012, dalla quale risulta che l'Ente non è strutturalmente deficitario secondo la disciplina dell'art. 242 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, (depositata agli atti del Consiglio);
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 08/08/2013 di verifica della quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, da allegare al bilancio di previsione ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. c), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 08/08/2013 di approvazione del "piano delle

alienazioni e valorizzazione immobiliare” di cui all’art.58 comma 2, Legge 133/2008;

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 28/03/2013 di approvazione del programma triennale 2013/2015 dei lavori pubblici di cui alla Legge 11 febbraio 1994 n. 109, da allegare al bilancio di previsione ai sensi dell’art. 172, comma 1, lett. d), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 08/08/2013 di approvazione dell’aliquota dell’addizionale comunale all’IRPEF;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 08/08/2013 di approvazione delle tariffe della nuova tassa sui rifiuti TARES;
- deliberazione della Giunta Municipale n. 47 del 25/06/2013, di approvazione delle tariffe del Canone COSAP anno 2013 (Canone per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche), (depositata agli atti del Consiglio);
- deliberazione della Giunta Municipale n. 48 del 25/06/2013, di approvazione, per l’anno 2013, delle tariffe per l’applicazione dell’Imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, (depositata agli atti del Consiglio);

-che per il 2013 non è stata apportata nessuna variazione alle aliquote vigenti nel 2012 per la nuova imposta sperimentale I.M.U. (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA), introdotta al posto dell’ICI, le cui aliquote base, fissate dallo Stato, sono state applicate nel 2012 e, pertanto, le stesse sono automaticamente prorogate per l’anno 2012, ai sensi dell’art.1, comma 169, della Legge Finanzia 2007 n . 296 del 27/12/2006;

-che nel bilancio sono stati stabiliti:

- a) gli stanziamenti relativi alla spesa prevista per il personale, sui quali è stato espresso parere favorevole, in ordine alla compatibilità degli stessi con i vincoli di bilancio, dall’organo di revisione economico-finanziaria;
- b) gli stanziamenti relativi alle indennità da corrispondere nell’anno 2011 ai componenti della Giunta Municipale ed ai Consiglieri comunali;

-che l’organo di revisione economico-finanziaria, così come previsto dal combinato disposto degli artt. 174, comma 1, e 239, comma 1, lett. b), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nonché dall’art. 52, commi 3 e 5, del D.lgs. 3 febbraio 1993 n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni ha espresso il proprio parere favorevole (depositato agli atti del Consiglio);

-che il Responsabile del Settore Contabile ha, espresso sulla proposta di deliberazione , a norma dell’art.49, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000, il proprio parere favorevole;

Visto il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto dell’Ente.

Udita la relazione del Sindaco e gli interventi dei consiglieri;

Avuto in merito l’assistenza giuridico-amministrativa del Segretario Comunale ai sensi dell’art.97 D.Lgs. 267/2000;

Con il seguente risultato della votazione, espressa per alzata di mano, proclamato dal Sig. Presidente:

Presenti n.10; Astenuti n.3 (Dattolo Gino, Luce Paola, De Vito pasquale); Votanti n.7; Voti favorevoli n.7; voti contrari n.==

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa :

1. DI APPROVARE, ai sensi del combinato disposto degli artt. 170, 171, 172 e 174 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267:

- la Relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell’esercizio finanziario 2013;
- il Bilancio annuale di previsione dell’esercizio finanziario 2013, con le seguenti risultanze finali:

ENTRATE BILANCIO PREVISIONE 2013	Previsione di competenza
Tit. I - Entrate tributarie	1.082.872,77
Tit. II - Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	287.682,90
Tit. III - Entrate extratributarie	120.576,50
Tit. IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitali e da riscossioni di crediti	6.665.669,91
TOTALE ENTRATE FINALI	8.156.802,08
Tit. V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	355.992,16
Tit. VI - Entrate da servizi per conto di terzi	241.050,00
TOTALE	8.753.844,24
Avanzo di amministrazione	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.753.844,24

SPESE BILANCIO DI PREVISIONE 2013	Previsione di competenza
Tit. I - Spese correnti	1.429.537,06
Tit. II - Spese in conto capitale	6.626.669,91
TOTALE SPESE FINALI	8.056.206,97
Tit. III - Spese per rimborso prestiti	456.587,27
Tit. IV - Spese per servizi per conto di terzi	241.050,00
TOTALE	8.753.844,24
Disavanzo di amministrazione	0,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.753.844,24

- il bilancio pluriennale 2013/2015, di durata pari a quello della regione di appartenenza ;

DI PRENDERE ATTO di tutti gli atti allegati ai suddetti documenti previsionali e, in particolare, ai fini del combinato disposto dell'art. 172, comma 1, lett. e), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 54, comma 1, del D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, delle deliberazioni con le quali sono state determinate, per l'esercizio finanziario 2013 le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le eventuali variazioni dei limiti di reddito per i tributi ed i servizi locali, nonché le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale, e, quindi, della manovra tariffaria predisposta per l'anno 2013;

DI APPROVARE e, quindi, autorizzare la spesa prevista per il personale, ai sensi del combinato disposto dei commi 3 e 5 dell'art. 52 del D.lgs. 3 febbraio 1993 n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

DI DISPORRE la pubblicità del bilancio secondo la disciplina prevista dall'art.6 della L. 25/02/1987 n. 67;

DI ASSICURARE la conoscenza dei contenuti significativi del bilancio annuale di previsione e dei suoi allegati agli organismi di partecipazione di cui all'art. 8 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, secondo quanto previsto dal vigente Regolamento di contabilità.

Di disporre che copia della presente deliberazione sia pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per la durata stabilita dall'art.124 del D.Lgs. 267/2000

Successivamente, su proposta del Presidente, stante l'urgenza di attivare le procedure seguenti al presente deliberato,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con votazione espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato proclamato dal Sig. Presidente:

Presenti n.10; Astenuti n.3 (Dattolo Gino, Luce Paola, De Vito Pasquale); Votanti n.7; Voti favorevoli n.7; voti contrari n.==

delibera

Di dichiarare, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, 4° comma, del D. Leg.vo n.267/2000.



Can. 83020

COMUNE DI CESINALI

(Provincia di Avellino)

Piazza Municipio 1- Tel 0825 666125 fax 0825 666289 e. mail: comunecesinali@libero.it - Sito
Web: www.comune.cesinali.av.it - segretario@comune.cesinali.av.it

Oggetto: Decreto Legislativo 18/08/2000, n.267 "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali"

CONSIGLIO COMUNALE
Proposta Deliberativa seduta del 30/11/2013

oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione esercizio 2013 - Relazione Previsionale e Programmatica e Bilancio Pluriennale 2013/2015"

Regolarità Tecnica del Responsabile di Settore Amministrativo ex articoli 49 così come modificato dall'art.3, comma 2°, lettera b) del D.L. 10/10/2012, nr. 174, convertito con modifiche in Legge 7 dicembre 2012, nr. 213 (G.U. 07/12/2012, nr. 286), nonché dell'attestazione della regolarità e della correttezza amministrativa sul presente atto, ai sensi dell'art.147/bis del vigente D.Lgs. 267/2000.

Si esprime parere favorevole

Cesinali, li 21/11/2013



IL Responsabile del Settore Economico/Contabile

Signor Pellegrino Spina

Regolarità Contabile ex articoli 151, 4° comma e 153, 4° comma del D.Lgs. 267/2000, così come rimodulato dall'art.3, comma 2°, lettera f) del D.L. 10/10/2012, nr. 174, convertito con modifiche in Legge 7 dicembre 2012, nr. 213 (G.U. 07/12/2012, nr. 286), nonché dell'attestazione della regolarità e della correttezza amministrativa sul presente atto, ai sensi dell'art.147/bis del vigente D.Lgs. 267/2000.

Si esprime Parere favorevole

Cesinali, li 21/11/2013



IL Responsabile del Settore Economico/Contabile

Signor Pellegrino Spina

Regolarità Contabile ex articoli 151, 4° comma e 153, 4° comma del D.Lgs. 267/2000, così come rimodulato dall'art.3, comma 2° lettera o) del D.L. 10/10/2012, nr. 174, convertito con modifiche in Legge 7 dicembre 2012, nr. 213 (G.U. 07/12/2012, nr. 286), nonché dell'attestazione della regolarità e della correttezza amministrativa sul presente atto, ai sensi dell'art.147/bis ed art. 239 del vigente D.Lgs. 267/2000.

Si esprime Parere favorevole

Cesinali, li 21/11/2013



Il Revisore dei Conti
Dott. Domenico Carrino

COMUNE DI CESINALI - PROVINCIA DI AVELLINO

SETTORE ECONOMICO-CONTABILE

OGGETTO: Parere sulla proposta di Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2013.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

RICHIAMATO l'art. 153, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il quale assegna al Responsabile del Servizio Finanziario la verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, da iscriversi nel bilancio annuale o pluriennale;

ESAMINATI la Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2013/2015, nonché gli schemi di Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2013 e di Bilancio pluriennale 2013/2015;

VERIFICATO che risultano rispettati:

- tutti i principi di bilancio prescritti dall'art. 162 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le disposizioni contabili recate dal citato D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

CONSIDERATO inoltre che il bilancio presenta le seguenti criticità, per le quali è necessario nel corso dell'esercizio effettuare un monitoraggio specifico:

1. Costo dell'indebitamento: per i mutui con finanziamento regionale ma contratti direttamente dall'Ente;
2. Costo del personale: per il rispetto dei limiti di cui alla vigente normativa;
3. Patto di stabilità: dal 2013 l'Ente è soggetto al Patto di Stabilità ed occorre un monitoraggio continuo per mantenere le condizioni per il conseguimento dell'obiettivo stabilito dalle regole del Patto;

VISTI:

- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

ESPRIME

ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, i seguenti pareri e osservazioni in ordine alla Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2012/2014, nonché agli schemi di Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2012 e di Bilancio pluriennale 2012/2014:

		OSSERVAZIONI
VERIDICITÀ PREVISIONI ENTRATA: PARERE	FAVOREVOLE
	
VERIDICITÀ PREVISIONI ENTRATA: PARERE	FAVOREVOLE
	

Cesinali, li 14/11/2013



Il Responsabile Servizio Finanziario

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE ECONOMICO-CONTABILE
[Handwritten signature]

QUADRO DI CONTROLLO BILANCIO ANNO 2013
BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE

TITOLI	IMPORTO
AV. AMM.	0,00
I	1.082.872,77
II	287.682,90
III	120.576,50
TOTALE	1.491.132,17
IV	6.665.669,91
V	355.992,16
VI	241.050,00
TOT. GEN	8.753.844,24

SPESE

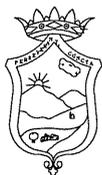
DIS. AMM.	TIT. I	TIT. II	TIT. III	TIT. IV	TOTALI	Verifica Equilibrio
						0,00
						0,00
						0,00
	1.390.467,06		100.665,11		1.491.132,17	0,00
	39.000,00	6.626.669,91			6.665.669,91	0,00
			0,00		355.992,16	0,00
				241.050,00	241.050,00	0,00
	1.429.467,06	6.626.669,91	456.657,27	241.050,00	8.753.844,24	0,00
						0,00

VERIFICA DEL PAREGGIO



RESPONSABILE
DEL SETTORE CONTABILE
(Sede Previsoria)

[Handwritten Signature]



COMUNE DI CESINALI

(Provincia di Avellino)

☎ 0825/666125 fax 0825/666289 ccp 14747836 p.iva 00225660646 e-mail comunedicesinali@virgilio.it

SETTORE ECONOMICO - CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Preso atto dell'art.6, comma 17, del D.L. 6/7/2012 n.95 convertito con Legge 7/8/2012 n.135, che testualmente recita:

“17. A decorrere dall'esercizio finanziario 2012, nelle more dell'entrata in vigore dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, gli enti locali iscrivono nel bilancio di previsione un fondo svalutazione crediti non inferiore al 25 per cento dei residui attivi, di cui ai titoli primo e terzo dell'entrata, aventi anzianità superiore a 5 anni. Previo parere motivato dell'organo di revisione, possono essere esclusi dalla base di calcolo i residui attivi per i quali i responsabili dei servizi competenti abbiano analiticamente certificato la perdurante sussistenza delle ragioni del credito e l'elevato tasso di riscuotibilità.”

Ha verificato, negli importi di seguito riportati, la consistenza dei residui attivi, di cui ai Titoli I e III dell'entrata, aventi anzianità superiore a 5 anni alla data del 1/1/2013:

Titolo	Categ.	Risorsa	Cap. PEG	Oggetto	Importo
I	01	0010	2	Imposta comunale sugli immobili ICI - anni 2006-2007	3.398,47
III	01	0680	504.1	Tassa fognatura e depurazione anno 2004	5.000,00
				Totale	8.398,47

CERTIFICA

Per il residuo di cui al Titolo 1° sopra riportato, la perdurante sussistenza delle ragioni del credito e l'elevato tasso di riscuotibilità dello stesso, atteso che a fronte della sua intera consistenza sono stati emessi atti esecutivi di accertamento ICI e ad oggi tale residuo è stato già incassato per € 1.400,09.

QUANTIFICA

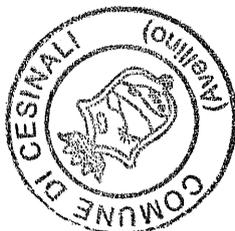
In € 1.250,00, pari al 25% del residuo di cui al Titolo 3° sopra riportato, il fondo svalutazione crediti da iscrivere nel bilancio dell'esercizio 2013.

Cesinali, 11/11/2013

VISTO: PER ASSEVERAZIONE

IL REVISORE DEI CONTI

(Dott. Domenico Carrino)



IL RESPONSABILE DEL SETTORE CONTABILE

(Spina Pellegrino)

COMUNE DI CESINALI				
PATTO DI STABILITA' INTERNO 2013-2015				
COMUNI con popolazione compresa tra 1001 e 5000 abitanti				
BILANCIO DI PREVISIONE 2013 - DIMOSTRAZIONE RISPETTO PATTO DI STABILITA' - ANNO 2013				
SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista				
ENTRATE FINALI				2013
E1	TOTALE TITOLO 1°		Accertamenti	1.082.872,77
E2	TOTALE TITOLO 2°		Accertamenti	287.682,90
E3	TOTALE TITOLO 3°		Accertamenti	120.576,50
detrarre:	E4	Entrate correnti dallo Stato per dichiarazione stato di emergenza / grande evento	Accertamenti	-
	E5	Entrate correnti provenienti dall'Unione Europea	Accertamenti	-
	E6	Entrate correnti ISTAT connesse ai censimenti	Accertamenti	-
Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6)			Accertamenti	1.491.132,17
E7	TOTALE TITOLO 4°		Riscossioni	276.406,14
detrarre:	E8	Entrate derivanti dalla riscossione di crediti	Riscossioni	-
	E9	Entrate in c/capitale dallo Stato per dichiarazione stato di emergenza / grande evento	Riscossioni	-
	E10	Entrate in c/capitale provenienti dall'Unione Europea	Riscossioni	-
Totale entrate in conto capitale nette (E7-E8-E9-E10)			Riscossioni	276.406,14
ENTRATE FINALI NETTE				1.767.538,31
SPESE FINALI				2013
S1	TOTALE TITOLO 1°		Impegni	1.429.467,06
detrarre:	S2	Spese correnti a seguito dichiarazione stato di emergenza / grande evento	Impegni	-
	S3	Spese correnti derivanti utilizzo entrate correnti provenienti da U.E.	Impegni	-
	S4	Spese correnti ISTAT connesse ai censimenti (art.31, c.12)	Impegni	-
	S5	Spese correnti Scuola Europea di Parma (art.31, c. 14)	Impegni	-
	S6	Spese correnti per federalismo demaniale (art.31, c. 15)	Impegni	-
Totale spese correnti nette (S1-S2-S3-S4-S5-S6)			Impegni	1.429.467,06
S7	TOTALE TITOLO 2°		Pagamenti	249.043,95
detrarre:	S8	Spese derivanti dalla concessione di crediti	Pagamenti	-
	S9	Spese in c/capitale a seguito dichiarazione stato di emergenza / grande evento	Pagamenti	-
	S10	Spese in c/capitale derivanti utilizzo entrate in c/capitale da U.E.	Pagamenti	-
	S11	Spese c/capitale comuni nella provincia dell'Aquila (art.31, c. 13)	Pagamenti	-
	S12	Spese c/capitale Scuola Europea di Parma (art.31, c. 14)	Pagamenti	-
	S13	Spese c/capitale per federalismo demaniale (art.31, c. 15)	Pagamenti	-
Totale spese in conto capitale nette (S7-S8-S9-S10-S11-S12-S13-S14)			Pagamenti	249.043,95
SF N	SPESE FINALI NETTE			1.678.511,01
SFIN 13	SALDO FINANZIARIO			89.027,30
OB	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2013			88.000,00
DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO				1.027,30
PATTO DI STABILITA' RISPETTATO				SI



IL RESPONSABILE
DEL SETTORE CONTABILE
(S. 10/11/2000)

COMUNE DI _____				
PATTO DI STABILITA' INTERNO 2013-2015				
COMUNI con popolazione compresa tra 1001 e 5000 abitanti				
BILANCIO DI PREVISIONE 2013 - DIMOSTRAZIONE RISPETTO PATTO DI STABILITA' - ANNO 2015				
SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista				
ENTRATE FINALI				2015
E1	TOTALE TITOLO 1°		Accertamenti	1.082.872,77
E2	TOTALE TITOLO 2°		Accertamenti	287.682,90
E3	TOTALE TITOLO 3°		Accertamenti	120.576,50
detrarre:	E4	Entrate correnti dallo Stato per dichiarazione stato di emergenza/grande evento	Accertamenti	-
	E5	Entrate correnti provenienti dall'Unione Europea	Accertamenti	-
	E6	Entrate correnti ISTAT connesse ai censimenti	Accertamenti	-
		Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6)	Accertamenti	1.491.132,17
E7	TOTALE TITOLO 4°		Riscossioni	360.000,00
detrarre:	E8	Entrate derivanti dalla riscossione di crediti	Riscossioni	-
	E9	Entrate in c/capitale dallo Stato per dichiarazione stato di emergenza/grande evento	Riscossioni	-
	E10	Entrate in c/capitale provenienti dall'Unione Europea	Riscossioni	-
		Totale entrate in conto capitale nette (E7-E8-E9-E10)	Riscossioni	360.000,00
ENTRATE FINALI NETTE				1.851.132,17
SPESE FINALI				2015
S1	TOTALE TITOLO 1°		Impegni	1.360.000,00
detrarre:	S2	Spese correnti a seguito dichiarazione stato di emergenza/grande evento	Impegni	-
	S3	Spese correnti derivanti utilizzo entrate correnti provenienti da U.E.	Impegni	-
	S4	Spese correnti ISTAT connesse ai censimenti (art.31, c.12)	Impegni	-
	S5	Spese correnti Scuola Europea di Parma (art.31, c. 14)	Impegni	-
	S6	Spese correnti per federalismo demaniale (art.31, c. 15)	Impegni	-
		Totale spese correnti nette (S1-S2-S3-S4-S5-S6)	Impegni	1.360.000,00
S7	TOTALE TITOLO 2°		Pagamenti	278.000,00
detrarre:	S8	Spese derivanti dalla concessione di crediti	Pagamenti	-
	S9	Spese in c/capitale a seguito dichiarazione stato di emergenza/grande evento	Pagamenti	-
	S10	Spese in c/capitale derivanti utilizzo entrate in c/capitale da U.E.	Pagamenti	-
	S11	Spese c/capitale comuni in provincia di Aquila (art.31, c. 13)	Pagamenti	-
	S12	Spese c/capitale Scuola Europea di Parma (art.31, c. 14)	Pagamenti	-
	S13	Spese c/capitale per federalismo demaniale (art.31, c. 15)	Pagamenti	-
	S14	Spese c/capitale per investimenti infrastrutturali (art.31, c. 16)	Pagamenti	-
		Totale spese in conto capitale nette (S7-S8-S9-S10-S11-S12-S13-S14)	Pagamenti	278.000,00
SF N	SPESE FINALI NETTE			1.638.000,00
SFIN 15	SALDO FINANZIARIO			213.132,17
OB	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2015			212.000,00
	DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO			1.132,17
PATTO DI STABILITA' RISPETTATO				SI



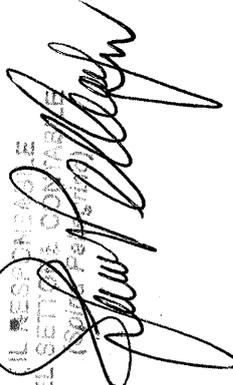
IL RESPONSABILE
DEL SETTORE CONTABILE
(Spina Pallarone)

**ONERI URBANIZZAZIONE ANNO 2013
SITUAZIONE AGGIORNATA ALLA PREVISIONE**

Anno	Previsione entrata		situazione riscossione	
	Cap.	imparto	riscosso	da riscuotere
2012	878,1	30.000,00	27.154,88	2.845,12
	878,2	500,00	0,00	500,00
	878,3	29.500,00	13.148,23	16.351,77
Totale	60.000,00	60.000,00	40.303,11	19.696,89

Oggetto	Utilizzazione				Imp. Defin.	Previsione	Cap.	Titolo	utilizzati	disponib. sui Cap.
	automatico	automatico	automatico	automatico						
Copertura Casa Comunale Villa S. Nicola			1884,4	3.259,74	3.259,74	3.259,74	2°	1884,4	3.259,74	0,00
manutenzione straord. Strade comunali			3111,4	11.334,60	11.334,60	11.334,60	2°	3111,4	11.334,60	11.334,60
Parcheggio piazzetta san nicola			3110,15	6.405,66	6.405,66	6.405,66	2°	3110,15	6.405,66	6.405,66
Spese correnti al Tit. 1^			vari	24.000,00	24.000,00	24.000,00	1°	vari	24.000,00	0,00
Manutenzione ordinaria strade comunali			976,1	5.000,00	5.000,00	5.000,00	1°	976,1	5.000,00	5.000,00
Manutenzione ordinaria Pubblica Illuminazione			1016	5.000,00	5.000,00	5.000,00	1°	1016	5.000,00	5.000,00
Manutenzione ordinaria verde pubblico			1302,1	5.000,00	5.000,00	5.000,00	1°	1302,1	5.000,00	5.000,00
Totale				60.000,00	60.000,00	60.000,00			27.259,74	32.740,26
									disponibilita liquida	13.043,37



IL RESPONSABILE
 DELL'UFFICIO COMUNALE
 (CONFESSIONE)


Signori consiglieri,

il bilancio di previsione per l'anno 2013 adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 88 del 14/11/2013, che oggi viene sottoposto alla vostra approvazione, come per i passati esercizi, ed oggi ancor di più data la difficile congiuntura economica che sta vivendo tutta la nazione, ha quale scopo principale la puntuale gestione dei servizi strettamente necessari all'Ente ed alla comunità.

La novità principale del corrente anno per la formazione del bilancio annuale è dovuta all'introduzione ai sensi dell'art. 31 della legge 183/2011 (legge di stabilità 2012) a decorrere dall'esercizio 2013, del patto di stabilità anche per i comuni con popolazione compresa tra 1001 e 5000 abitanti e quindi anche Cesinali. Tale assoggettamento rende ancora più stringente la politica del risparmio e l'oculato utilizzo delle fonti di finanziamento per la realizzazione delle opere pubbliche.

L'art. 31, comma 18, della prefata legge 183/2011 sancisce il principio secondo cui il vincolo del rispetto del patto costituisce requisito di legittimità dei bilanci di previsione stabilendo che gli enti soggetti alle regole del patto sono obbligati a conformare le previsioni di competenza per la parte corrente dei bilanci di previsione unitamente alle previsioni dei flussi di cassa della parte in conto capitale ai vincoli normativi imposti dal patto che si estrinsecano nel rispetto dell'obiettivo che l'ente deve rispettare e cioè in pratica in un risparmio da realizzare.

Per il corrente anno, come si evince dai previsti prospetti allegati al bilancio di previsione, questo ente deve ottenere un obiettivo programmatico misto, o meglio un saldo finanziario, di euro 88mila.

Nel prosieguo dell'attuazione del Federalismo Municipale, iniziato nel 2011 con lo scopo di restituire piena autonomia finanziaria a Comuni e Province, con la conseguente soppressione dei trasferimenti erariali e regionali diretti al finanziamento delle spese di qualsiasi natura, per l'esercizio 2013 è confermata la nuova imposta sperimentale I.M.U. (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA, introdotta nel 2012 al posto dell'ICI, le cui aliquote base di prima applicazione, fissate dallo Stato in ragione del 4xmille per la 1^a casa e pertinenze e del 7,6xmille sugli altri immobili, furono così applicate a Cesinali nel 2012 e tali sono state confermate anche per il 2013. Per della nuova normativa introdotta dalla legge di stabilità per l'anno 2013, a decorrere dal corrente esercizio finanziario, sarà di competenza comunale, oltre all'intero gettito sulle abitazioni principali, anche l'intero gettito sui terreni agricoli e sulle aree edificabili, nonché l'intero gettito sulle altre unità immobiliari escluse le unità in categoria catastale D il cui gettito è di competenza dello Stato. Il

governo per il 2013 ha però abolito il pagamento dell'IMU sulla prima casa e la relativa entrata sarà trasferita dallo stato. Gli introiti per tutte le altre fattispecie imponibili per il 2012 furono ripartiti 50% al comune e 50% allo stato mentre per il 2013 verranno tutti introitati dal comune detratta però la quota di partecipazione dell'ente per costituire il **fondo di solidarietà** che per quest'anno è stata quantificata dal MEF, sulla base degli incassi del 2012 del comune, in euro 99.070,61 e sarà trattenuta direttamente dall'agenzia delle entrate a valere sulla rata di dicembre.

Il nuovo fondo di solidarietà comunale istituito in luogo del previgente fondo sperimentale di riequilibrio del 2012 è destinato ad ammortizzare gli effetti finanziari indotti sui bilanci comunali, dalle modifiche della previgente disciplina di competenza del gettito IMU. Il funzionamento ed il riparto del predetto fondo di solidarietà comunale è demandato dallo stesso richiamato comma 380 dell'art. 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 ad apposito decreto del presidente del consiglio dei ministri, da adottarsi su proposta del ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il ministro dell'interno, previo accordo da sancire presso la conferenza stato-città ed autonomie locali. Tale entrata costituisce un ulteriore passo in avanti verso il federalismo in quanto è alimentato dal tributo locale dell'IMU e come tale è allocato infatti al titolo 1° del bilancio (Entrate tributarie). Il MEF lo ha quantificato per questo ente in euro 412.795,50 il quale però, come detto in precedenza, va alimentato da una quota IMU, che lo stato tratterrà alla fonte, di euro 99.070,61 per cui l'importo effettivo del fondo sarebbe di euro 313.724,89.

Facendo un raffronto con le entrate del 2012 **Stato(fondo di riequilibrio)+IMU** e le corrispondenti entrate del 2013 **Stato(fondo di solidarietà)+Stato IMU 1^a casa – quota alimentazione fondo di solidarietà** viene fuori una minore entrata di circa 65mila euro. Tale situazione ha determinato la necessità di aumentare le aliquote dell'addizionale IRPEF che sono state portate dal 5 al 7 per mille in modo da avere un maggiore introito previsto in euro 35mila.

Restano invece invariati tutti gli altri tributi comunali.

Dal corrente esercizio finanziario è stata poi istituita la nuova tassa sui rifiuti TARES che sostituisce il gettito TARSU. La nuova entrata TARES assorbe anche l'addizionale comunale ex eca facendo salva l'addizionale provinciale e, come per la TARSU, deve coprire il servizio al 100%.

Per l'anno 2013 è previsto un gettito di euro 317.570,24 al titolo 1°, comprensivo dell'addizionale provinciale, che copre al 100% il relativo costo del servizio. Il nuovo tributo è istituito dall'art. 14 comma 1 della legge 22/12/2011, n. 241 in attesa

dell'applicazione, per il 2014, della cosiddetta servicetax. Relativamente alla TARES si precisa che la tariffa applicata è composta da una quota che va' calcolata sulla superficie impositiva dell'utente ed una quota sulla base delle persone che compongono il nucleo familiare che occupa tale superficie e va' calcolata secondo le disposizioni di cui al d.p.r. 27/4/1999 n.158. Conseguentemente, l'impatto della nuova tassa sulla popolazione è stato positivo o negativo a seconda delle persone componenti il nucleo familiare. Inoltre c'è da precisare che un maggiore carico generale della tassa è dovuto all'aumento del costo di smaltimento della frazione secca dei rifiuti che, rispetto al 2012 che era di € 130,12/ton, per il 2013 è stato fissato in € 193,39/ton.

I proventi dei servizi pubblici sono stati previsti in circa 54mila euro e particolare rilevanza assumono gli introiti previsti per il servizio scuolabus (8mila euro) i diritti di segreteria e per carte di identità, la raccolta differenziata e l'illuminazione votiva del cimitero, in quanto sono risorse nette dell'Ente, mentre gli introiti del servizio cimiteriale servono a coprire le spese di tale servizio affidato all'esterno.

I proventi per concessioni edilizie sono stati stimati in € 60.000,00, di cui € 30.000,00 quali proventi ordinari - € 500,00 per condono edilizio - € 29.500,00 per sanzioni in materia edilizia. Tale provento è stato destinato per il 65% (euro 39.000,00) alla copertura della spesa di parte corrente di cui euro 15.000,00) alla manutenzione strade, impianti e verde pubblico e la restante parte (euro 21.000,00) al titolo II per lavori di manutenzione straordinaria strade e in piccola parte per sistemazione copertura Casa Comunale Villa San Nicola.

Per quanto attiene agli investimenti sono state riscritte in bilancio e quindi nel piano OO.PP. 2013 tutte opere per le quali è previsto il finanziamento attraverso contributi regionali in conto capitale attingendo alle aperture di contributo attraverso POR e FERS senza alcuna previsione di mutui.

Per quanto riguarda le spese di gestione in linea di massima sono confermate quelle del 2012.

La spesa del personale rispecchia rispetto a quella dello scorso esercizio una contrazione di circa 20mila euro in quanto è venuto meno in corso d'anno un CO.CO.CO. e sono cessate alcune integrazioni orarie.

Il bilancio di previsione come illustrato rispetta il principio del pareggio finanziario, dell'equilibrio di parte corrente e parte straordinaria e trattasi di previsioni attendibili e

coerenti con le leggi dello stato, dello statuto dell'ente e del regolamento di contabilità e delle nuove regole del patto di stabilità interno.

E' da evidenziare, inoltre, che il consuntivo 2012 si è chiuso con un avanzo di € 312.821,60 ma, purtroppo, con le nuove regole del patto di stabilità non è opportuno utilizzarlo per finanziare la parte corrente del bilancio in quanto peggiora i termini per il rispetto del patto, dato che le risorse dell'avanzo introdotte in bilancio giocano solo in uscita e non in entrata.

La speranza è che il legislatore liberi i piccoli comuni dai vincoli del patto di stabilità anche per dar modo a chi, come Cesinali, si è ben gestito realizzando un avanzo di amministrazione ne possa poi trarre giovamento.

Il Presidente
(f.to Ing. **Ciro Aniello Tango**)

IL Segretario Comunale Capo
(f.to Dr. **Carmin G. Imbimbo**)

-
- Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art 32 della Legge. n.° 69/2009 e s.m.i., viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line per quindici giorni consecutivi, con deaffissione il giorno **20/12/2013**.

Dalla Residenza Comunale, li **05/12/2013**

f.to **IL Responsabile della Gestione dell'Albo Pretorio on-line**
Aniello Spina

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO
f.to Dr. Carmin Giovanni Imbimbo

.....
Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

. è stata affissa all'**Albo Pretorio on-line** del Comune per quindici giorni consecutivi dal **05/12/2013** al **20/12/2013**, con deaffissione il giorno _____, senza aver prodotto reclami.

. è divenuta esecutiva il giorno **05/12/2013**, ai sensi del terzo/quarto comma dell'art.134 del D.Lgs. n.267/2000.

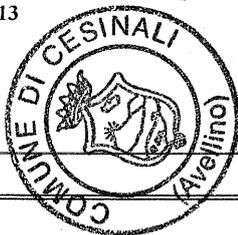
Dalla Residenza Municipale, li

f.to **IL Responsabile della Gestione dell'Albo Pretorio on-line**
Aniello Spina

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO
Dr. Carmin Giovanni Imbimbo

CESINALI, li **05/12/2013**

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo



IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO
Dr. Carmin Giovanni Imbimbo

NOTIFICAZIONE PER LEGALE CONOSCENZA e/o PER L'ESECUZIONE

L'antescritta deliberazione è stata notificata a:

Settore Amministrativo.....con prot n.....in data.....Referente.....

Settore Contabile.....con prot n.....in data.....Referente.....

Settore Tecnico/Manutentivo.....con prot n.....in data.....Referente.....